

CCIAA della Maremma e Tirreno. Finanziamento a fondo perduto a sostegno della creazione d'impresa. Anno 2026.

Area Geografica

Toscana

Beneficiario

Associazione di categoria/Consorzio, Micro impresa, PMI, Cooperativa

Settore

Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi,

€ Spese finanziate

Attrezzature e macchinari, Consulenze, Avvio attività, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Hardware/Software, Marchi/Brevetti/Disegni

Agevolazione

Contributo a fondo perduto

Scadenza



PRATICA SEMPLICE

Pratica Pratica di semplice compilazione

Descrizione Bando

La Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, nell'ambito della propria mission di sostenere la competitività del sistema di impresa, intende promuovere un programma di attività e sostegni finanziari che incentivino e diano un concreto impulso alla nascita di nuove imprese.

Saranno incentivati anche i percorsi di creazione di impresa frutto di un passaggio generazionale nell'ottica di agevolare e sostenere anche i processi di consolidamento dell'imprenditorialità sul territorio, ed il trasferimento di conoscenze e competenze imprenditoriali in tutti i settori economici.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le **Micro, Piccole e Medie imprese, loro cooperative e consorzi, rientranti nella definizione di piccola e media impresa** appartenenti a **tutti i settori economici neocostituite** in coerenza con quanto previsto nel presente bando.

I Soggetti beneficiari dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere la sede legale e un'unità operativa nella **provincia di Livorno o Grosseto**;
- - essere regolarmente iscritti al Registro delle imprese della C.C.I.A.A della Maremma e Tirreno,
- essere attivi (inizio attività registrata presso la Camera di commercio con data NON antecedente il 01/01/2026);
- non avere in corso contratti di fornitura di servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno.

Tipologia di interventi ammissibili

La partecipazione al bando prevede due fasi, di seguito illustrate:

1) Fase 1: presentazione della domanda di partecipazione.

Sono ammessi a questa prima fase gli aspiranti imprenditori (persone fisiche che intendono avviare un'attività imprenditoriale nelle province di Livorno o Grosseto) ai quali non è richiesto il possesso di specifici requisiti o le imprese attive con data non antecedente al 01/01/2026, con sede legale e un'unità operativa nella provincia di Livorno o Grosseto.

2) Fase 2: presentazione della domanda di liquidazione.

Sono ammessi a questa seconda fase:

- gli aspiranti imprenditori ammessi alla fase 1 che, entro 4 mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione, abbiano provveduto ad iniziare l'attività (impresa attiva al Registro Imprese)

- le neo imprese ammesse alla fase 1.

Si precisa che sono ritenuti costi ammissibili:

- a) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipati dal notaio);
- b) spese di registrazione di marchi, brevetti e disegni;
- c) acquisto di beni e servizi per la digitalizzazione dell'impresa (p.e. software gestionali, hardware, tecnologie wireless, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud, etc.; sono esclusi smartphone, cellulari e tablet, trasporto, manutenzione);
- d) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli o qualsiasi altro mezzo di trasporto);
- e) spese di promozione (realizzazione del logo aziendale, realizzazione sito web ed e-commerce, registrazione del dominio) e strumenti di comunicazione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc);
- f) canone di affitto di ramo d'azienda (max 12 mesi e comunque non oltre il 31/12/2026);
- g) canone affitto immobili (max 12 mesi e comunque non oltre il 31/12/2026) al netto dei costi di intermediazione sostenuti per l'acquisizione dell'immobile;
- h) spese legate ai processi di innovazione di processo / prodotto (p.e. test di prova, test in laboratorio, realizzazione prototipi, collaudi finali, etc.);
- i) spese di consulenza (organizzativa, finanziaria, commerciale, tecnica, temporary management) per la fase di creazione d'impresa o di avvio del programma di ricambio generazionale della durata massima di sei mesi e/o, più in generale, funzionalmente collegate alla fase di avvio di impresa.

Le spese di manodopera e/o installazione sono ammesse fino ad un massimo del 10% del valore del bene/servizio da installare.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria a disposizione ammonta ad **€ 200.000,00**.

Il contributo a fondo perduto sarà pari al 60% delle spese sostenute e ammissibili (al netto di IVA) per un importo unitario massimo pari ad euro 5.000,00. La percentuale di contributo è elevata al 70%, per le neoimprese provenienti da un percorso di “passaggio generazionale” prevedendo comunque un importo massimo di contributo pari a € 5.000,00.

Sarà previsto un incremento premiante di € 300,00 in caso di:

- Impresa con bilancio di sostenibilità redatto;
- Impresa in possesso della certificazione di genere (UNI/PdR 125:2022);
- Impresa femminile;
- Impresa sociale iscritta nella sezione apposita del registro imprese;
- Impresa giovanile;
- Società benefit.

Investimento minimo: € 3.000,00

Scadenza

10/11/2026